



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 440/CS del 12 DIC. 2012	OGGETTO: Modifica composizione delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa. Art. 4 del Contratto collettivo Nazionale di Lavoro 22.02.2006 area dirigenza Regioni – Autonomie Locali. Art.17 bis Regolamento Organizzazione Uffici e Servizi
----------------------------------	---

L'anno duemila dodici il giorno dodici alle ore 14.00 del mese di dicembre nel Palazzo di Città, il Commissario Straordinario, Dott.ssa Margherita Rizza, nominato con decreto del Presidente della Regione Siciliana n.446/Serv. 1°/S.G.del 20.09.2012, con i poteri della Giunta Municipale, su proposta del Dirigente del 2° Settore Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane Dott. Alessandro Licitra ha adottato la deliberazione in oggetto specificata.

Assiste il

Segretario Generale Dott. Benedetto Buscemi

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con i poteri della Giunta Municipale;

Vista la proposta, di pari oggetto n. 104 PZC Sett. 2 del 11.11.2016;

Visti i parerei favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11.12.1991 n. 48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;

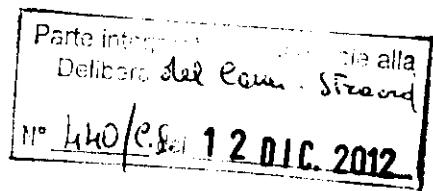
Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art. 12 ,1° comma della L.R. n. 44/91 e successive modifiche;

DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE

Prot. n. 10491/CS/2 del 12.11.2012

Proposta di Deliberazione per il Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Municipale

OGGETTO:

Modifica composizione delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa. Art. 4 del Contratto collettivo Nazionale di Lavoro 22.02.2006 area dirigenza Regioni – Autonomie Locali. Art.17 bis Regolamento Organizzazione Uffici e Servizi

Il sottoscritto Dr Alessandro Licita, Dirigente del Settore 2°, propone al Commissario Straordinario

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 372 del 25.10.2012 di costituzione della delegazione trattante di parte pubblica ai sensi dell'art. 4 del Contratto collettivo Nazionale di lavoro 22.02.2006 area dirigenza del comparto Regioni – Autonomie locali. Art.17 bis Regolamento Organizzazione Uffici e Servizi.

Vista la det. 111/C.S del 11.12.2012 con la quale il Commissario Straordinario ha rinnovato al dirigente dott. Alessandro Licita l'incarico dirigenziale di mediante contratto individuale di Responsabile dei Settori II e X fino alla scadenza del mandato.

Ritenuto di modificare la composizione della delegazione trattante di parte pubblica, costituita con la suindicata deliberazione n.402/CS del 14.11.2012 sostituendo il componente dott. Francesco Lumiera Dirigente pro tempore del Settore II Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane con il neo responsabile del medesimo settore, dott. Alessandro Licita;

RITENUTO, pertanto, di dovere provvedere alla costituzione della delegazione di parte pubblica di cui in oggetto abilitata alle trattative per la stipula del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo che risulta così costituita:;

- Dott Alessandro Licitra dirigente settore amministrativo
- Dott.sa Pagoto Cettina dirigente settore contabile
- Dott. Francesco Lumiera dirigente settore amministrativo
- Ing. Scarpulla Michele dirigente tecnico

VISTA la proposta di pari oggetto n. 10677° del 12.11.2012

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTO l'art.12, 1° comma, della l.r. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

D E L I B E R A

- 1) di modificare la composizione della delegazione trattante di parte pubblica di questo Comune, ai sensi dell'art. 4 del CCNL 22/02/2006 area dirigenza del comparto Regioni – autonomie locali, approvato con la deliberazione Commissariale n. 402 del 14.11.2012 sopra citata;
 - Dirigente Settore “Gestione e Sviluppo Risorse Umane”, Dott Alessandro Licitra;
 - Dirigente area amministrativa Settore 1°” Assistenza organi istituzionali”, Dott. Francesco Lumiera
 - Dirigente area tecnica “ Decoro Urbano. Manutenzione e gestione infrastrutture” Settore 7° Ing.Michele Scarpulla
 - Dirigente area contabile Settore 3° “Gestione Servizi Finanziari ”Dott.ssa Cettina Pagoto
- 2) di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

AI sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa II, 12.12.2012

Il Dirigente

Si da' atto che la retroscritta proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa II, 12.12.2012

Il Dirigente

AI sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €.

Va imputata al cap.

Ragusa II,

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità

Ragusa



IV Comptroller Generale

dott. Benedetto Buscema



Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati – Parte integrante:

1) Stralcio art.17 bis del Regolamento Organizzazione Uffici e Servizi

2)

3)

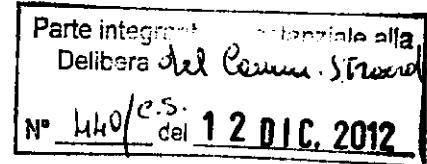
4)

Ragusa II, 12.12.2012

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore

IL Commissario Straordinario



Art. 17 bis
Costituzione e funzionamento della delegazione trattante di parte pubblica.

1. *Alla costituzione della delegazione trattante di parte pubblica abilitata alle trattative per la stipula dei contratti collettivi decentrati integrativi e per gli istituti rimessi a livello di Ente riferiti sia al personale che ai Dirigenti, ove non diversamente stabilito dalle norme contrattuali, provvede la Giunta municipale nei termini previsti dai rispettivi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, individuandone i componenti tra i Dirigenti dell'Ente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, sentita la Conferenza dei Dirigenti all'uopo convocata.*
2. *I componenti della delegazione trattante di parte pubblica sono individuati in numero non inferiore a quattro, tra i Dirigenti che hanno maturato una ragionevole esperienza in ambiti d'interesse per la contrattazione. Il Dirigente del Settore Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane è componente di diritto; gli altri tre Dirigenti sono scelti all'interno delle seguenti aree funzionali: amministrativa, tecnica, contabile. Possono partecipare alle riunioni di contrattazione, come uditori interessati, anche gli esponenti politici dell'Ente, al fine di acquisire in via diretta le sensibilità emergenti dall'ambiente negoziale.*
3. *Alla nomina del Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, scelto tra i Dirigenti componenti, provvede il Sindaco con propria determinazione. E' data facoltà al Sindaco di affidare l'incarico di Presidente anche al Direttore Generale o al Segretario Generale dell'Ente, e di nominare un Vice Presidente. (1)*
4. *Al Presidente spetta la funzione di condurre le trattative, formulare le proposte dell'Ente, esprimere la posizione unitaria della delegazione, firmare le ipotesi di accordo e gli accordi definitivi, nonché realizzare gli obiettivi e le priorità formulate dalla Giunta nell'atto di indirizzo.*
5. *Nel corso del confronto con la delegazione trattante di parte sindacale tutti i componenti la delegazione trattante di parte pubblica intervengono in maniera coordinata ai fini di una corretta ed efficace azione negoziale.*
6. *La delegazione trattante di parte pubblica deve avere una precisa linea di comportamento che viene concordata preventivamente e rappresentata dal Presidente.*
7. *A tal fine la Giunta municipale, prima dell'avvio delle trattative di cui al comma 1, provvede - con proprio atto di indirizzo - a formulare al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica le direttive, dettagliate e non vincolanti, utili per definire gli obiettivi di politica del personale ed i vincoli che il datore di lavoro pubblico intende perseguire. Tali direttive devono indicare, in modo particolare a) gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo; b) le scelte di bilancio; c) gli obiettivi del PEG. Le direttive forniscono indicazioni anche in ordine alle scelte prioritarie che devono presiedere alla utilizzazione delle risorse, stabili e variabili, previste dalla contrattazione collettiva nazionale. In ogni caso tali direttive devono essere elaborate nel rispetto dei principi di ragionevolezza, correttezza e buona fede.*

8. *La delegazione di parte pubblica, sulla base delle direttive ricevute e tenendo conto delle piattaforme sindacali, definisce una propria strategia negoziale e individua gli elementi forza da proporre al sindacato, all'uopo elaborando un proprio documento di lavoro sottoporre alla delegazione trattante di parte sindacale.*
9. *La mancata presentazione della piattaforma, o i ritardi previsti nella sua elaborazione, non sono di impedimento all'avvio delle trattative.*
10. *Il Presidente, sulla base degli atti di indirizzo della Giunta, può sempre convocare la RSU e delegazioni sindacali per rappresentare l'interesse dell'Ente per un immediato avvio delle trattative rivolte a definire le regole su aspetti ritenuti particolarmente urgenti.*
11. *Le convocazioni per lo svolgimento delle trattative sono effettuate, in generale, per iscritto anche a mezzo fax, e sottoscritte dal Presidente.*
12. *La partecipazione deve essere aperta a tutte le sigle sindacali, le quali vengono invitate a accreditare i propri rappresentanti, scelti in precedenza in piena autonomia e senza vincoli di numero. La RSU è un soggetto unitario e non divisibile; la relativa convocazione è unica ed rivolta al soggetto designato come referente, per cui non è necessario l'invito a tutti i singoli componenti della RSU.*
13. *Non sono ammesse riunioni riservate solo a ridotti interlocutori di alcune sigle, anche se con criteri di rotazione.*
14. *Le sigle sindacali possono richiedere la costituzione di un tavolo separato dalle altre sigle.*
15. *Durante le trattative non è necessario redigere verbali delle sedute contenenti le singole posizioni espresse dai partecipanti; la formalizzazione dell'unico verbale viene osservata esclusivamente per la definizione della contrattazione decentrata.*
16. *Il Presidente periodicamente informa la Giunta sull'andamento del confronto con il sindacato e sugli aspetti critici di volta in volta emersi.*
17. *A conclusione delle trattative viene sottoscritta una "ipotesi di contratto decentrato integrativo" la cui firma per la parte datoriale viene apposta dal Presidente. Per la parte sindacale firmano: la RSU, soggetto unitario, e le organizzazioni sindacali territoriali. Nelle trattative è ammessa la firma parziale, per cui qualora non tutti i soggetti sindacali siano disponibili alla sottoscrizione, il contratto può essere ritenuto valido dalla parte pubblica, e quindi anche applicato, anche se firmato da una minoranza sindacale. I soggetti che non hanno firmato possono apporre la firma in sede di sottoscrizione definitiva.*
18. *Il Presidente trasmette l'ipotesi di contratto decentrato al Collegio dei Revisori per la prescritta verifica che gli oneri derivanti dall'applicazione delle clausole del contratto decentrato siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio dell'Ente.*
19. *Il Collegio dei Revisori fornisce un parere motivato. Se il parere non è positivo, il Presidente*